

LE MOSTRE DI NARNIA FUMETTO

MAURIZIO DI VINCENZO E SILVIA ZICHE

- TRA I DINOSAURI -

Nella sua tre giorni Narnia Fumetto ospiterà tre mostre eterogenee. Una sarà dedicata alla verve di SILVIA ZICHE, che presenterà una selezione delle tavole realizzate durante la propria carriera; la seconda proporrà un'opera inedita del disegnatore abruzzese MAURIZIO DI VINCENZO, ovvero Rangaku, prodotta (sui testi di Luca Enoch) per la Francia ed ancora inedita in Italia.

A corredo delle due mostre, ospiteremo un centinaio di... dinosauri, realizzati in formato "biglietto da visita" da maestri del calibro di MAGNUS o mostri sacri come JIM LEE, passando per tantissimi autori, e facenti parte della collezione privata di Vittorio Savelloni.

SILVIA ZICHE



Silvia Ziche è nata a Thiene nel 1967.

Sin dall'infanzia ha coltivato la passione per il fumetto, in particolare quello di casa Disney. Tra i suoi maestri si annoverano il compianto Giovan Battista Carpi, presso il quale ha collaborato per circa un anno, Giorgio Cavazzano, Romano Scarpa, seguiti sin da quando le storie non erano ancora accreditate.

Collabora attivamente a Topolino. Che aria tira... .. a Topolinia e Che aria tira... .. a Paperopoli sono le vignette settimanali che appaiono su Topolino dal 2007. Oltre al lavoro, quasi esclusivo, per Disney Italia, la Ziche ha collaborato anche con varie altre riviste,

come Linus, Comix e Cuore, realizzando vignette satiriche in collaborazione con Maurizio Minoggio. Tra i suoi lavori extra-Disney di particolare rilievo sono la serie su Alice. Una serie, dedicata a Chester Soup, apparsa in appendice a Mickey Mouse Mystery Magazine. Tra le sue collaborazioni si contano anche le serie Angus Tales e Trip's strip apparse in appendice al progetto in formato comic book PKNA. Per questa testata ha anche realizzato l'episodio completo Motore/Azione. Attualmente collabora dal 2006 con Donna Moderna dove appaiono le strisce del suo nuovo personaggio di Lucrezia e delle sue crisi sentimentali.

Nel 2010 le viene dedicato il libro Tra paperi e amori lo specchio deformante della collana Lezioni di Fumetto, Coniglio Editore.

MAURIZIO DI VINCENZO

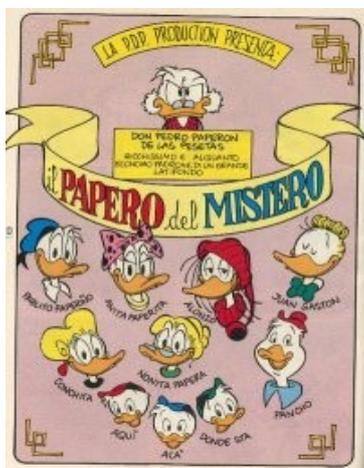


Maurizio Di Vincenzo nasce a Teramo il 7 maggio 1958 ma si trasferisce presto a Roma, dove frequenta il liceo artistico e l'Accademia di Belle Arti (sezione pittorica), diplomandosi nel 1980. Le sue prime esperienze editoriali risalgono al 1978, quando illustra tre fiabe per la Giunti. Entra nel mondo del fumetto nel 1985, realizzando alcune illustrazioni per L'Eternauta, edizioni Comic Art. L'anno successivo collabora a testate come Tilt, Boy Comics,

Pupa, Fichissimo. A partire dal 1987 disegna anche per Skorpio, Lanciostory (Eura Editoriale) e L'Intrepido (Universo). A queste prime esperienze fa seguito la pubblicazione su Comic Art di Udo di Acquascura, serie fantasy scritta da Pepe Ferrandino nel 1992. Di Vincenzo collabora poi con Nero (la sua storia si intitola La Chiesa trionfante), pubblicato da Granata Press, e, per lo stesso editore, collabora anche alla serie de La Bionda di Franco Saudelli (1993). Successivamente disegna il n° 0 di Rivan Ryan (Comic Art) ed entra nello staff di ESP (Universo) su testi di Michelangelo La Neve, della quale realizza due albi: il numero 4 (Voci lontane) e il numero 13 (Il cavaliere infinito). Nel 1997 Di Vincenzo entra in Sergio Bonelli Editore come disegnatore di Dylan Dog, per il quale realizza alcuni albi della serie regolare (il numero d'esordio è il 139, Hook l'implacabile) e alcune storie del Dylan Dog Gigante. Ha collaborato, inoltre, alle testate Magico Vento, Demian e Cassidy, di cui ha realizzato il primo numero.



Vive a Roma, dove lavora anche come docente della Scuola Romana dei Fumetti.



È LUI, LO RICONOSCO, NON HO DUBBI: L'UOMO DELLA MIA VITA È IL NUMERO TRE!

